



BLOCCA IL PREZZO SULL'RC AUTO PER 2 ANNI!

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



CHIAMA SUBITO
800 30 49 99

Assicurazioni in Linea GRUPPO UNIPOL

Anno 84 n. 18 - venerdì 19 gennaio 2007 - Euro 1,00

www.unita.it

«Il precedente governo si vantava di aver approvato 53 leggi in pochi mesi. Leggi mai discusse collegialmente ma affidate a chi più ne aveva



interesse. A Prodi la "riforma" della giustizia. A Berlusconi, ovviamente, la riforma del sistema televisivo mentre Igor Marini e Mario

Scaramella si attribuivano l'onere della ricostruzione di importanti capitoli della storia d'Italia»

dalla lettera di Romano Prodi alla direttrice de l'Espresso

Congresso Ds con voto segreto Fassino: non ci scioglieremo

Staino



ACCORDO Regole condivise per le assise della Quercia che si terranno dal 19 al 21 aprile. Mussi soddisfatto, Angius no. Il segretario dei Ds: «Qualcuno vuole delegittimarci. La collocazione nel Pse? Non è in discussione».

Carugati, Collini, Lombardo alle pagine 2 e 3

Il punto

REGOLE CONDIVISE E LA QUERCIA TROVA PACE

Bruno Miserendino

Lo sapevano tutti che per la Quercia sarebbe stata una giornata difficile. Anzi, molti profetizzavano, o si auguravano, sfracelli. Invece alla fine, guardando ai fatti, si può dire che per i Ds l'attesa riunione della Direzione è andata bene. L'accordo tra maggioranza e minoranza del partito si è trovato e il succo è questo: non ci sarà alcun rinvio del congresso, che si farà dal 19 al 21 aprile, le assise si svolgeranno con regole condivise praticamente all'unanimità. Si voterà con voto segreto

congiunto sia il segretario che le mozioni. Il compromesso c'è e si vede: il voto segreto sulle mozioni è un'opzione che il segretario e buona parte della Direzione non avrebbero voluto, ma è stato il prezzo pagato alla sinistra del partito per ottenere un risultato fondamentale, ossia lo svolgimento del congresso con regole condivise. D'altra parte celebrare con regole approvate a maggioranza un congresso di tale portata sarebbe stato un errore politico grave.

segue a pagina 2

Vicenza, i dimostranti assediano il Municipio

Al mattino pacifica protesta degli studenti
Tensione in serata: schiaffi al capogruppo ds



Un momento della manifestazione di ieri a Vicenza

Statali, in arrivo la «pagella dei cittadini»

Accordo tra governo e sindacati sulla riforma: mobilità, meritocrazia, dirigenti licenziabili

Intesa raggiunta sugli statali, con l'introduzione di meritocrazia e mobilità e la possibilità di uscite dal pubblico impiego. L'accordo dedicato alla riforma della pubblica amministrazione è stato firmato nel tardo pomeriggio fra sindacati e governo. Nel memorandum sono previsti esodi incentivati, pagelle dei cittadini sulla qualità dei servizi, dirigenti-manager licenziabili. Ma anche il telelavoro. Soddisfazione di governo e sindacati: «Sarà una pubblica amministrazione più vicina ai cittadini».

G. Rossi e L. Matteucci a pagina 12



UNIVERSITÀ CATTOLICA I fascisti fischiano Prodi. Gli studenti applaudono

GAZZARRA PREMEDITATA I ragazzi di An e i giovani di Forza Italia si erano organizzati per tempo per accogliere Prodi con il solito repertorio di urla e insulti. Questo nel cor-

tile dell'ateneo milanese. Un lungo applauso nell'aula magna dove Prodi ha ricevuto la laurea honoris causa. Venturelli a pagina 4

Dare e avere

Umberto De Giovannangeli

La politica estera è il terreno su cui si misura l'autorevolezza di una classe dirigente e il peso di un Paese sullo scacchiere internazionale. La politica estera è il terreno su cui si gioca la partita permanente del «dare e dell'avere» all'interno di un sistema di alleanze che può essere, deve essere rimodulato - alleati e non vassalli - ma non può essere messo in discussione. Il «dare e l'avere» vale anche per la vicenda del sofferto via libera di Romano Prodi all'ampliamento della base militare Usa a Vicenza.

segue a pagina 27

Eskimo e grisaglia

Vincenzo Vasile

Abbiamo un problema. Un problema, tra gli altri. Che potrebbe diventare un grosso problema. In pochi giorni sono rimbalzati in prima pagina e sui teleschermi le immagini di un vecchio, brutto film. Intendiamoci, l'effetto minestrone è soprattutto mediatico, e nel raccontare il sommario di uno dei tanti tg (pubblici e privati) sappiamo di mettere in fila episodi di natura e origini diverse e complesse. Ecco cosa dice il telegiornale, senza battere ciglio.

segue a pagina 27

Liberalizzazioni

ANTITRUST

BENZINA, IL PIENO ALL'IPERMERCATO GESTORI IN RIVOLTA

Vespo a pagina 15

Eutanasia

STUDIO EURISPES

FAVOREVOLE IL 70% DEGLI ITALIANI

Canetti a pagina 7

Intercettazioni

Inchiesta Telecom

PRESI GLI SPIONI DEL «CORSERA»

Caruso a pagina 7

Luci del cinema italiano

Mercoledì 24 Gennaio in allegato con l'Unità la decima uscita:

Porte aperte

regia di Gianni Amelio

In vendita con l'Unità a euro 9,90 in più. Oltre il prezzo del quotidiano.

Puoi acquistare questo DVD anche in internet www.unita.it/store oppure chiamando il servizio clienti tel. 02.66505065 (lunedì-venerdì dalle h.9.00 alle h.14.00)

UNABOMBER, INSEGUENDO LA FICTION

Lidia Ravera

Evo Zornitta è un tranquillo ingegnere di paese, con l'hobby del bricolage. Uno che si fa fotografare vicino al Presepe, che ha una figlia e una moglie affettuosa e una certa consuetudine con la preghiera. Ha un aspetto comune, un che di dimesso, perfino paziente. Avrebbe potuto rivelarsi l'astuta canaglia che, per distrarsi, fa esplodere le mani dei bambini, trasforma in armi letali cioccolata e succhi di frutta, piazza ordigni nelle chiese. E allora sarebbe stato intonato il coro unanime dello sconcerto: ma guarda, aveva una faccia così normale! Che peccato, era anche laureato!

segue a pagina 26

FRONTE DEL VIDEO

Maria Novella Oppo

Famiglie contro

AVVIO SANGUINOSO del Tg2 delle 13: un delitto dopo l'altro. C'è un nuovo massacro familiare che si aggiunge a nuovi delitti commessi da ragazzini, per i quali piangono in tv i genitori del morto e quelli dell'assassino. Scorrono le immagini di nuovi esterni domestici, portoni e terrazzini, dove vasi di fiori, panni stesi e giocattoli abbandonati testimoniano di una vita del tutto «normale». Del resto, come ha documentato il rapporto Eures-Ansa nei giorni scorsi, la famiglia uccide più della mafia. E l'assassino abita sei volte su dieci nella stessa casa della vittima, se non dall'altra parte del pianerottolo. Ecco allora la guerra di trincea in nome della quiete, o della casa: bene supremo al quale si è sacrificata la vita e in nome del quale si sacrifica la vita altrui. Famiglie l'una contro l'altra armate, pericolose per sé e per gli altri. E forse è il caso che i tanti esperti informati dei fatti, discutano nei talk show che cosa indebolisce e sgretola questi nuclei sociali, diventati asociali. Sapendo che, sicuramente, non sono i pacs.

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**

parola di Roberto Carlinio

Tel. 06.8549911
www.immobildream.com.it

immobildream

Roberto Carlinio
Presidente della Immobiliare SPA

Sede Legale
Roma - Via Bari, 2